



San Michele Società cooperativa sociale

Piazza Basilica, 15 - 23037 Tirano (SO)
Tel.: 0342 704334 - Fax: 0342 704768

E-mail: info@coopsanmichele.com
Web: www.coopsanmichele.com

ALLEGATO D

REGOLAMENTO DI INGRESSO E DIMISSIONI PRESSO

C.S.S. LA SORGENTE

Ammissioni e dimissioni

Criteri guida, per tutti i servizi nel definire eventuali graduatorie di ammissione saranno, in ordine di importanza:

- 1° l'urgenza del bisogno;
- 2° la gravità della situazione della persona disabile e/o familiare;
- 3° la valutazione d'idoneità dell'Ufficio di Piano;
- 4° l'ordine di presentazione della domanda.

E' garantita la priorità per i residenti nell'ambito della Comunità Montana Alta Valtellina.

È possibile prevedere un periodo di osservazione di tre mesi per verificare l'adattabilità dell'ospite alla vita comunitaria e per conoscere in modo adeguato l'ospite nei suoi desideri, bisogni, interessi e abitudini.

Le domande possono essere presentate direttamente alla CSS LA SORGENTE oppure alla Comunità Montana Alta Valtellina, sia da parte dei familiari che dagli enti preposti.

La richiesta di ammissione deve essere integrata da documentazione aggiornata, oltre a tutte le informazioni ritenute indispensabili per una valutazione approfondita di ogni richiedente.

La decisione in merito alle ammissioni o dimissioni è assunta dal consiglio di amministrazione della cooperativa.

Costituiscono ostacoli all'ammissione, così come alla permanenza nella struttura:

- la patologia di grave psicosi con aggressività, che comprometterebbe la qualità di vita propria e degli altri utenti o che risulterebbe incompatibile con altre disabilità già presenti in struttura;
- la non adattabilità alla vita di comunità con l'impossibilità della stessa ad accogliere la persona e seguirla in modo adeguato;
- la presenza di patologie legate all'invecchiamento (o comunque queste non devono essere prevalenti sulla situazione generale della persona);
- la dichiarata indisponibilità del richiedente a condividere il programma previsto dal Progetto Educativo Individualizzato (PEI);
- i limiti imposti dalla normativa regionale per i vari servizi.

Le dimissioni da ogni servizio possono avvenire quando il PEI ha esaurito la sua validità, e si ravvede quindi per l'ospite l'utilità di promuovere e predisporre una successiva fase evolutiva in altro servizio più idoneo.

Le dimissioni autonomamente decise dai familiari (con motivazione scritta) devono essere comunicate dagli stessi con tempestività, e comunque non oltre un mese dall'inizio dell'assenza, all'ente gestore della struttura.

In caso di dimissioni o trasferimenti ad altra struttura è garantita la continuità delle cure della persona trasmettendo la relazione di dimissione con riportati lo stato di salute della persona e gli interventi educativi in atto. Su domanda dei familiari sarà consegnata anche copia del PEI e PAI al momento della richiesta.

Possono avvenire anche nel caso in cui vengano meno i criteri per le ammissioni o al subentrare dei vincoli già citati. In questi casi può essere richiesta una valutazione della commissione citata.

Il mancato pagamento delle rette per un periodo superiore a tre mesi può costituire causa di dimissioni. Si rimanda al protocollo d'ingresso e dimissioni della struttura.